

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SOCIETÀ COOPERATIVA**
in qualità di Emittente



**CASSA RURALE PINETANA
FORNACE E SEREGNANO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

SEDE E DIREZIONE BASELGA DI PINE' (TRENTO) – Via Cesare Battisti, 17

Codice ABI **8316.2** Cod. Fisc. e P. IVA **00109200220**

Tel. **+39 0461 559111** – Fax **0461 559716** – E-Mail **info@cr-pinetana.net**

SOCIETÀ COOPERATIVA

Società Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4007.1

Società iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente: n. A157644

Società iscritta al Registro delle Imprese presso Tribunale di Trento al n. 00109200220

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Capitale Sociale Euro 6.355.771 al 31.12.2009

Riserve Euro 40.863.446 al 31.12.2009

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

**“CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”
CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO 2010/2015 TV% SERIE 239
CODICE ISIN IT0004669047**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 3 dicembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10098002 del 30 novembre 2010.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano in Baselga di Pinè – via Cesare Battisti, 17, nonché presso tutte le Filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.cr-pinetana.net.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "CR Pinetana Fornace e Seregnano Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, euribor 6 mesi 360, senza alcuno spread, con tasso minimo 2%, arrotondato al secondo decimale.

La periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto.

L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, 1%.

La presenza di oneri connessi con l'investimento nelle presenti obbligazioni sono evidenziati al successivo punto 2.1 delle presenti Condizioni Definitive tramite apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive prevedono un rendimento minimo garantito del 2%. come indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 3 dicembre 2010, un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo B.2 della pertinente Nota Informativa), calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente del 2,01% e del 1,75875%. Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato italiano (CCT 15.12.2015 TV) pari a 1,99% lordo 1,758% netto.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi: le variazioni dei tassi di interesse, le variazioni del merito creditizio dell'Emittente, la liquidità dei mercati finanziari e l'apprezzamento della relazione rischio - rendimento. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare minore del prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrebbe essere inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Per contro tali elementi non influenzeranno il Valore di Rimborso, pari comunque al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio a cui è esposto un investitore che acquista un'obbligazione a tasso variabile, qualora i tassi si riducano. In generale il rischio di tasso è collegato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo prestito; in particolare, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento degli interessi corrisposti sull'obbligazione, mentre ad una diminuzione del valore di tale parametro corrisponderà una diminuzione degli interessi corrisposti dall'obbligazione.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è dunque rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo che sia in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. L'Obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il suo investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'Emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato

L'emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore.

FATTORI DI RISCHIO

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul controvalore sia in acquisto che in vendita.

Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Prospetto di Base alla sezione VI "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 "Fissazione del prezzo", sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo è la risultanza del valore della componente obbligazionaria e del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nel Prospetto di Base, alla sezione VI Nota Informativa paragrafo 2.1. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni

Nelle Presenti Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato italiano (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio correlato all'applicazione di spread negativo al parametro di riferimento (se applicabile)

L'ammontare della cedola viene determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo. Pertanto il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'*assenza di rating* dell'Emittente e delle obbligazioni e del merito creditizio dell'Emittente. In ogni caso il tasso di interesse della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

L'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche. Gli "eventi straordinari" o "di turbativa" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono riportati in maniera dettagliata nel Prospetto di Base alla sezione VI "Nota Informativa" paragrafo 4.7 "Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare".

Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno detiene una partecipazione pari 0,0037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere riscontrato durante la negoziazione in contropartita diretta di tali Prestiti per quanto concerne le modalità di determinazione del prezzo poiché potrebbe verificarsi l'eventualità per la Banca di ottenere un guadagno finanziario a svantaggio del cliente oppure favorire determinati clienti a discapito di altri.

E' inoltre previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento di dette Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero. In questo caso l'Investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. Tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo. Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Rischio di disallineamento tra la data di rilevazione del parametro di indicizzazione e la data di pagamento della cedola

L'Investitore deve tenere presente che gli interessi dell'investimento obbligazionario verranno riconosciuti in via posticipata, alla scadenza delle singole cedole, mentre il parametro di indicizzazione preso a riferimento per la determinazione del rendimento viene rilevato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del godimento della Cedola di riferimento. Pertanto prendendo ad esame l'ipotesi meno favorevole per l'Investitore, in presenza di un aumento del parametro di indicizzazione, il rendimento determinato per le cedole in corso risulterà minore rispetto allo stesso determinabile al pagamento della cedola.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazione	<i>Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano TV% serie 239</i>
Codice ISIN	<i>IT 0004669047</i>
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 11.000.000, per un totale di n. 11.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.cr-pinetana.net , contestualmente trasmesso alla CONSOB e disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 10 dicembre 2010

	<p>al 10 giugno 2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.cr-pinetana.net, contestualmente trasmesso alla CONSOB e disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca..</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi, sul sito internet dell'Emittente stesso www.cr-pinetana.net, contestualmente trasmesso alla CONSOB e disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca.</p>
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione. Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro 1.000, pari a n.1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è 10 dicembre 2010
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 10 giugno 2010 - 10 dicembre 2015. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 10 dicembre 2015.
Parametro di indicizzazione	[Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor semestrale/360 rilevato alla relativa Data di Determinazione, pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano " Il Sole - 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario, reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .
Spread	Il Parametro di Indicizzazione non sarà modificato da uno Spread .
Ammontare della prima cedola prefissata	Il tasso della prima cedola è pari a 1% semestrale
Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà rilevato il tasso Euribor semestrale due giorni lavorativi precedenti l' inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà utilizzata la prima

	<p>rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista.</p> <p>Al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche. Gli "eventi straordinari e di turbativa" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono riportati in maniera dettagliata nel Prospetto di Base alla sezione VI "Nota Informativa" paragrafo 4.7 "Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare".</p>
Pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date 10 giugno 2011; 10 dicembre 2011; 10 giugno 2012 ;10 dicembre 2012; 10 giugno 2013; 10 dicembre 2013; 10 giugno 2014 10 dicembre 2014; 10 giugno 2015; 10 dicembre 2015 La prima cedola pagabile il 10 giugno 2011 è fissata nella misura del 2% nominale annuo lordo.</p>
Arrotondamento [Clausola Eventuale]	<p>Le cedole verranno arrotondate al secondo decimale</p>
Agente per il Calcolo	<p>L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.</p>
Convenzioni e calendario	<p>Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day</i>, cioè in caso la data pagamento delle cedole fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi ed al calendario <i>TARGET</i>.</p>
Commissioni di sottoscrizione	<p>Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione.</p>
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.</p>
Soggetti Incaricati del Collocamento	<p>L'incaricato del collocamento è l'Emittente Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano</p>
Responsabile del Collocamento	<p>Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.</p>
Regime Fiscale	<p>Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa.</p>

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Ipotizzando che l'Euribor 6 mesi, valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile, arrotondato al secondo decimale rimanga costante per tutta la durata del titolo, le obbligazioni assicureranno un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 2,01% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 1,758%.

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole variabili indicizzate all' Euribor 6 mesi senza alcuno spread, con frequenza semestrale. Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a tasso variabile oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel Prospetto di Base, sezione VI Nota Informativa al paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo", con la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del 30 novembre 2010, esso risulta pari al 97,25% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 30 novembre 2010.

Scomposizione del Prezzo di Emissione dell'obbligazione a Tasso Variabile

Valore della componente obbligazionaria	97,25%
Commissioni di collocamento	0,00 %
Oneri impliciti connessi all'investimento	2,75%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Variabile sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a 2,75% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dall'istante immediatamente successivo a quello della sottoscrizione, sarebbe pari a 97,25% del Prezzo di Emissione, tenuto conto delle commissioni di negoziazione massime applicabili pari allo 0,50%.

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente CCT IT 0004620305 con scadenza 15.12.2015 acquistato in data 3 dicembre 2010 al prezzo di 99,27, considerando le cedole future pari a quelle in corso.

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**%)
CCT 15.12.2015 TV% IT0004620305	1,99%	1,758%
Obbligazioni Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Tasso Variabile – 10.12.2015 IT0004669047	2,01%	1,7875%

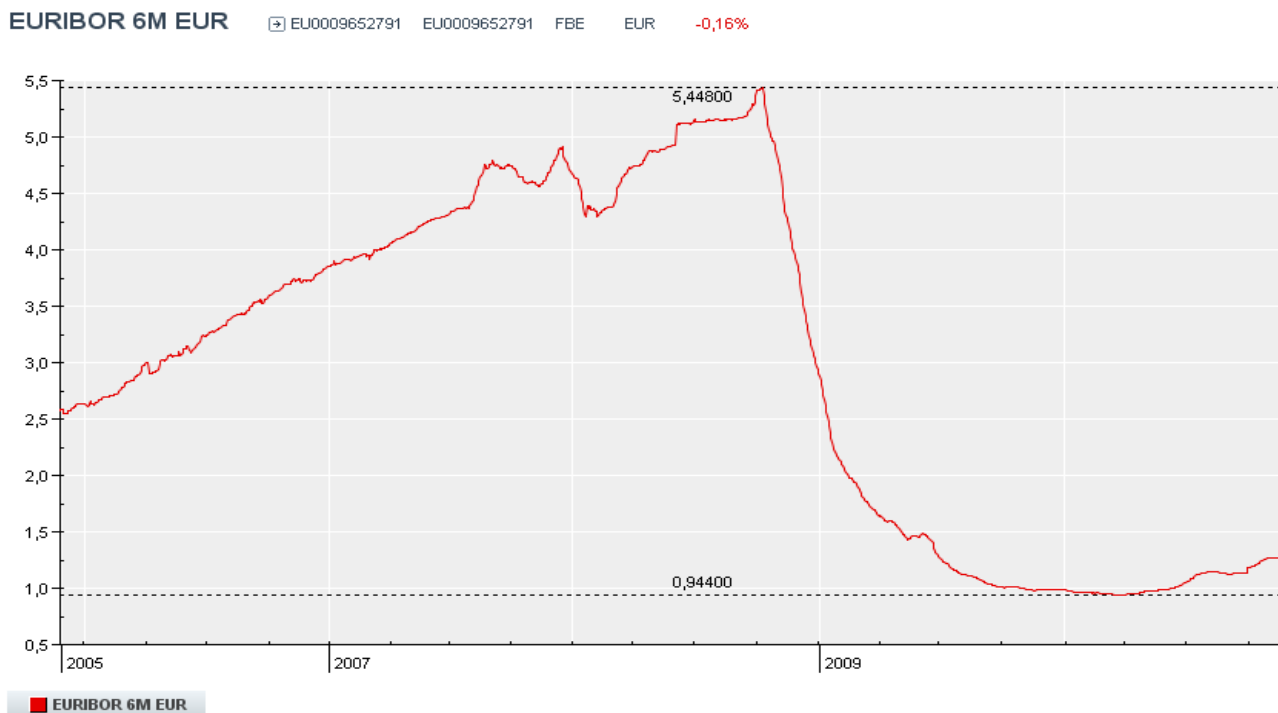
* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 03.12.2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento a partire dal 30.11.2005 fino al 29.11.2010



AVVERTENZA: L'ANDAMENTO STORICO DELL'EURIBOR (EURO INTERBANK OFFERED RATE) NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEI MEDESIMI, PER CUI LA SUDETTA SIMULAZIONE HA UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 01 dicembre 2010.

Baselga di Piné, 03 dicembre 2010

Emanuela Giovannini -

Presidente Consiglio di Amministrazione
Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno -
BCC - Società Cooperativa